



ORGANIZZAZIONE DEI SAPERI NEL NUOVO INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'ESPERTENZA DEI DOCENTI DI GEOGRAFIA

Giovedì 23 luglio h 15-18

Webinar WebEx gratuito
ID Evento: 121 145 3070
Password: AIIG

Paola Pepe – Responsabile scuola AIIG



Le linee guida dell'educazione civica

in applicazione della legge 20 agosto
2019, n.92

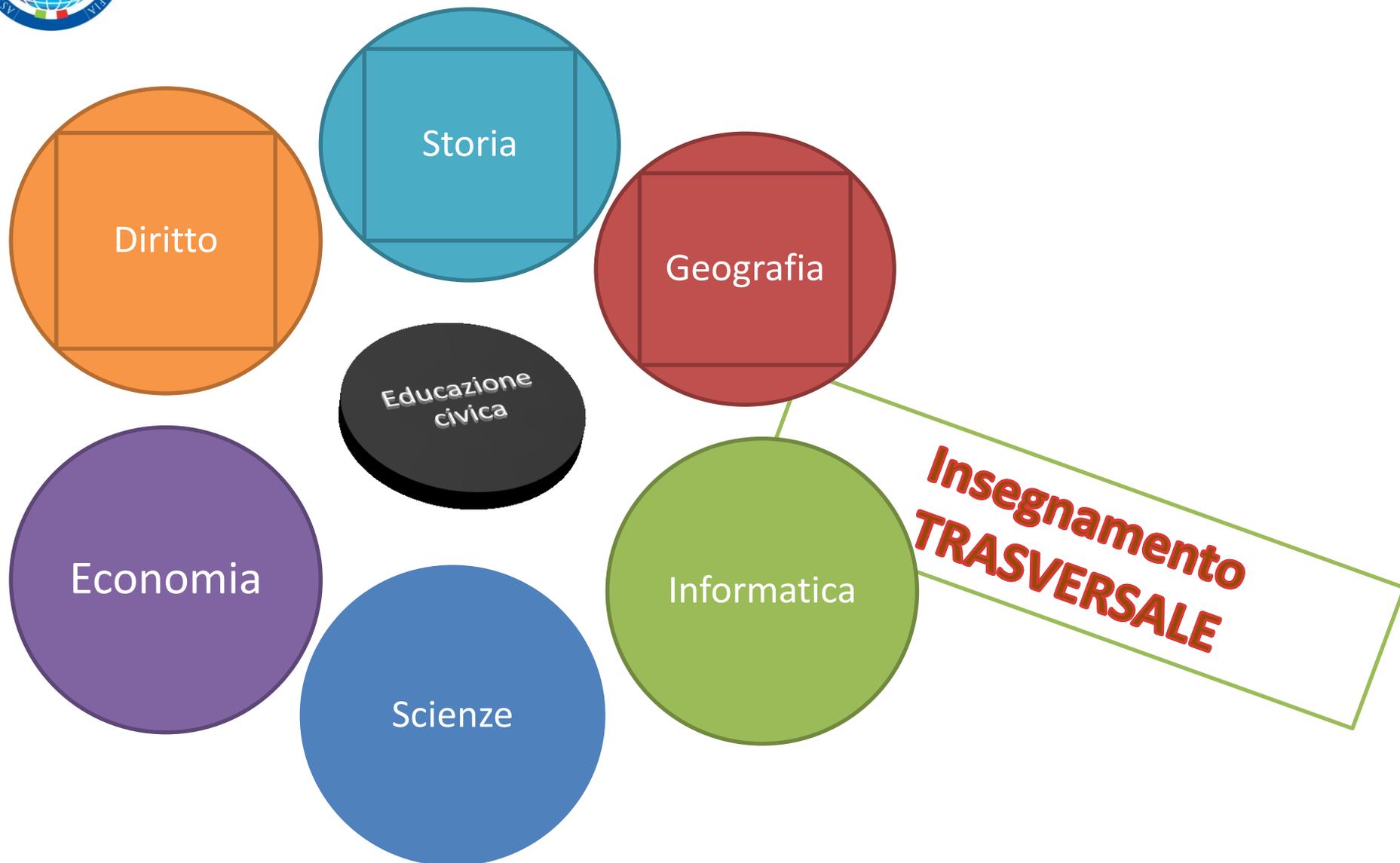
Educazione
civica 33
ore

pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

**Insegnamento
TRASVERSALE**



Le linee guida dell'educazione civica





Le linee guida dell'educazione civica

Educazione
civica 33
ore

**Aggiornare i
programmi**

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"



Le linee guida dell'educazione civica

Geografia

Scienze
integrate

Educazione
civica

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia;



I nuclei concettuali

**2. SVILUPPO
SOSTENIBILE,
educazione
ambientale,
conoscenza e
tutela del
patrimonio e del
territorio**

**Educazione
civica**

**1. Costituzione,
diritto (nazionale
e internazionale)
legalità e
solidarietà**

**3. Cittadinanza
digitale**



I nuclei concettuali





I contenuti del nucleo concettuale Sviluppo sostenibile, dalle linee guida:



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



Quali docenti devono occuparsi di educazione civica?



**CON LA
CONFIGURAZIONE
ORDINARIA**

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.



Quali docenti devono occuparsi di educazione civica?

Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.



**USANDO LA
QUOTA DI
AUTONOMIA**



Indicazioni per l'affidamento della disciplina nella scuola secondaria di secondo grado, vengono distinti tre casi:



Caso 1 Un istituto che ha insegnamenti nelle discipline giuridico-economiche nel curricolo e un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche nel consiglio di classe: In questo caso al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche viene affidato sia l'insegnamento che il coordinamento del gruppo di docenti che saranno coinvolti nel corso di educazione civica.



Indicazioni per l'affidamento della disciplina nella scuola secondaria di secondo grado, vengono distinti tre casi:

Caso 1 un esempio potrebbe essere quello degli istituti tecnici per il settore economico

Il docente A46 abilitato in materie economico giuridiche ha il ruolo di coordinatore del gruppo di docenti ai quali è affidato l'insegnamento della disciplina.





Indicazioni per l'affidamento della disciplina nella scuola secondaria di secondo grado, vengono distinti tre casi:



Caso 2 Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.



Indicazioni per l'affidamento della disciplina nella scuola secondaria di secondo grado, vengono distinti tre casi:

Caso 2 – Si potrebbe verificare in un istituto professionale

Il docente A46 abilitato in materie economico giuridiche, presente nell'organico dell'autonomia, ma non nel consiglio di classe assume il ruolo di coordinatore del gruppo di docenti ai quali è affidato l'insegnamento della disciplina e gli viene assegnato l'insegnamento trovando uno spazio in compresenza con i docenti del consiglio di classe.





Indicazioni per l'affidamento della disciplina nella scuola secondaria di secondo grado, vengono distinti tre casi:

Caso 3 Un istituto in cui non sono presenti docenti abilitati in discipline giuridico-economiche nemmeno nell'organico dell'autonomia: l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Educazione
civica



Indicazioni per l'affidamento della disciplina nella scuola secondaria di secondo grado, vengono distinti tre casi:

Caso 3 un esempio potrebbe essere quello dei LICEI

Il coordinamento viene attribuito a uno dei docenti ai quali viene assegnato l'insegnamento dell'educazione civica





Unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali



Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.



La valutazione



In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica

